

Priorità	ore 14 50		
R 04 MAR. 2021		B	
Archivio	LOS	num.	ris

Interpellanza

Quando verrà smantellato il deposito di inerti situato all'angolo di Via Pancaldi Mola e Via Muraccio (RFD 423)?

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema di seguito esposto.

Sono stato interpellato da alcuni cittadini di Ascona per avere informazioni inerenti il deposito di inerti in Via Muraccio all'incrocio con la Via Pancaldi Mola (il 21.02.2021). A quanto pare, tale deposito avrebbe dovuto essere in funzione per un periodo di tempo limitato: la durata dei lavori di costruzione della Residenza San Clemente, ovvero dal 10.03.2017 (inizio lavori) al 23.11.2019 (inaugurazione, fine lavori). Durante la costruzione della residenza San Clemente, l'area in questione fungeva da deposito del materiale di scavo. Adesso il medesimo posto è diventato un deposito di cantiere munito di container per il personale, una mensa con relativa copertura come pure un parcheggio per i macchinari edili e le auto degli operai. Ora tale struttura è ancora in funzione e per tutto questo tempo è stata fonte di disturbo fonico e di inquinamento sotto forma di polvere, per gli abitanti della zona. Questi ultimi vorrebbero sapere per quanto tempo tale struttura rimane aperta e quando il tutto verrà ripristinato come prima. Faccio notare che prima dei vari interventi questo prato veniva falciato per raccoglierne il fieno. Ora, dopo un periodo così lungo di inquinamento di idrocarburi dovuto allo stazionamento dei macchinari da cantiere, non sarà più possibile utilizzare questo terreno a destinazione "superficie prativa" a tale scopo, senza il suo risanamento.

Domande:

1. Quando e per quale periodo temporale è stata concessa la licenza edilizia per il deposito del materiale di scavo della costruzione della residenza San Clemente sul sedime 423 RFD di Ascona?
2. È stata concessa una seconda licenza edilizia per il deposito di cantiere nonché il cambiamento di destinazione a deposito di cantiere che consideri e includa il degrado e l'inquinamento della superficie prativa?
3. Se sì, quando e per quale periodo?
4. Se no, come mai è ancora aperto?
5. Quando pensa il Municipio di chiudere il deposito in questione?
6. Non crede il Municipio, che sarebbe opportuno e giusto informare tutti gli abitanti della zona sulla situazione inerente il deposito di cantiere e di inerti?

In fede

Valerio Sala

